

Il libro per il nostro anniversario “10 voci per 10 anni: Parole che lasciano il segno”



QUORE

FB Fondazione
Bracco
10 anni

Il libro “10 voci per 10 anni. Parole che lasciano il segno” è un’opera originale ideata da Fondazione Bracco per celebrare i primi dieci anni di attività, dando voce ai principi che ci ispirano nel nostro impegno culturale, scientifico e sociale.

Cultura, scienza, arte, musica, talento, donna, solidarietà, sostenibilità, conoscenza e pensiero sono le dieci parole che rappresentano non solo la nostra “enciclopedia essenziale”, ma anche fronti di impegno collettivo per il futuro.

Queste parole sono state affidate a personalità del mondo della cultura, dell’arte e della scienza, perché, attraverso la narrazione della loro esperienza e del loro pensiero, possano offrire una visione personale e al tempo stesso universale di questi temi. Le preziose riflessioni che ne sono derivate tracciano un percorso per approfondire tale vasto territorio e contribuire così a un nuovo sguardo sul mondo.

Interventi di: Massimo Cacciari / *Pensiero*, Riccardo Chailly / *Musica*, Cristina Messa / *Conoscenza*, Frédéric Olivier / *Talento*, Don Paolo Steffano / *Solidarietà*, Luisa Torsi e le #100esperte STEM / *Donna*, Ersilia Vaudo Scarpetta / *Scienza*, Gianvito Vilé / *Sostenibilità*, Rossella Vodret / *Cultura*, Annalisa Zanni / *Arte*. Conclusioni di Diana Bracco.

Il libro, edito da Il Sole 24 Ore, è stato curato da Nicoletta Polla-Mattiot e Cecilia Soldano, è impreziosito dalle illustrazioni di Irene Ghillani @operailustration e il progetto grafico è curato da Fabrizia Monticelli.

"10 voci per 10 anni - Parole che lasciano il segno" dal 10 dicembre 2020 è in libreria e negli store digitali.

"Le parole sono transitive, creano relazioni fra le persone. Sono finestre, collegano dentro e fuori. E sono ponti, che accorciano le distanze. Il solo modo di cambiare il mondo è iniziare a immaginarlo diverso. È partito da qui un progetto che è un grande lavoro corale, dove ogni parola è prima di tutto una storia personale, ma narra un C'era una volta collettivo." (Nicoletta Polla-Mattiot)

"Alle ricorrenze e agli anniversari affidiamo spesso il compito del ricordo. Il ruolo della memoria, tuttavia, non è solo quello di richiamare i successi del passato, ma anche di fornirci una bussola per tracciare la giusta traiettoria del futuro. Per questo abbiamo concepito il presente volume come una sorta di piccola "enciclopedia" composta dalle riflessioni di dieci illustri amici su altrettante parole che meglio rappresentano Fondazione Bracco. Concetti cardine che dal 2010 hanno guidato le nostre scelte e che continueranno a ispirare anche in futuro il nostro lavoro" (Diana Bracco)